

SCHEMA DI
CONVENZIONE
TRA
COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
E
.....

PER ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE RELATIVA ALLA GESTIONE
DEI CENTRI ESTIVI “LE RONDINI” AI SENSI DELL’ART.55 D.LGS. N.117/2017, DEL DM
72/2021 E DELLA LEGGE REGIONALE N.65/2020

L’anno ____ il giorno ____ nel mese di _____,

tra

il Comune di San Casciano in Val di Pesa, nella persona di _____ in qualità
di _____, domiciliata presso la sede in _____ d’ora innanzi anche solo denominata “
” o “Amministrazione precedente” e “AP”;

e

_____, in persona del legale rappresentante, con sede in _____, p. iva,
C.F., iscritta nel con il numero -d’ora
innanzi anche solo denominato “Ente attuatore” o ETS;

Visti

- l’Avviso pubblicato dal Comune di San Casciano in Val di Pesa
- il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la L.R. 65 22/07/2020 art 13;

Premesso che

-nel richiamato Avviso erano previste varie forme di premialità per gli enti territoriali, fra le quali quella derivante dalla partecipazione aggregata e quella dell'attivazione di partenariati con Enti di Terzo settore (in avanti solo "ETS"), ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore (in avanti solo "CTS");

Rilevato che

-Questa Amministrazione avviava una procedura per l'individuazione di ETS con i quali co-progettare il servizio di centri estivi per bambini dai 3 ai 6 anni e ragazzi dai 6 ai 14 anni;

-è pertanto necessario realizzare le attività previste nell'ambito del PROGETTO "CENTRI ESTIVI LE RONDINI"(di seguito denominato "Progetto Le rondini") per la durata di 3 anni.

Richiamati

-la Determina del __ n. __ di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati per l'avvio della procedura di co-progettazione, ex art. 55 del d.lgs. 117/2017;

-la Determina del __, n. __ di nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS interessati a partecipare alla procedura;

-la Determina del __ n. __ di approvazione della graduatoria definitiva dalla quale si evince che la proposta formulata da _____ è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico;

Considerato che

-che la verifica del possesso dei requisiti dell'Ente selezionato e attuatore degli interventi, auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

Tanto premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1–Premesse e definizioni

Le suesposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto. Ai fini del presente Accordo si intende per:

- a) Amministrazione procedente (AP): il Comune di San Casciano in Val di Pesa quale ente pubblico titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017) e della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- b) Coordinatore: persona fisica nominata dal soggetto attuatore come persona incaricata di coordinare l'organizzazione e l'attività dei Centri Estivi rivolti a bambini dai 3 ai 6 anni;
- c) Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- d) Referente di progetto: persona fisica nominata dal soggetto attuatore come persona incaricata di coordinare tutte le attività previste dal progetto di realizzazione dei “centri Estivi le Rondini”, di tenere i rapporti con l'ufficio servizi Educativi del Comune di San Casciano in val di Pesa ai fini del monitoraggio del buon andamento e la prevenzione delle criticità;
- e) Soggetto/Ente realizzatore: soggetto del Terzo Settore e/o operatore economico individuato dal soggetto sub-attuatore come partner nella realizzazione del progetto di propria competenza;

Art.2–Oggetto e Finalità

L'Amministrazione procedente, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 117/2017, dal DM n. 72/2021 volendo garantire nell'ambito del proprio territorio le attività relative all'avvio e alla gestione dei centri estivi “Le rondini” affida a _____ l'attività di avvio e gestione dei medesimi.

Con il presente Accordo si disciplinano i ruoli, i compiti e gli impegni delle Parti al fine del buon esito della realizzazione dei Centri estivi “Le Rondini”, nel rispetto dei tempi, delle modalità e delle condizioni previste da quest'ultimo.

L'Amministrazione procedente, in particolare, affida al Soggetto realizzatore, l'attuazione del programma Centri Estivi “Le Rondini” alle condizioni di cui al presente Accordo e della Proposta progettuale definitiva risultante dal Tavolo di co-progettazione.

La realizzazione degli interventi previsti in progetto è finanziata prevalentemente con risorse del Dipartimento per le Pari Opportunità e la Famiglia, nonché con gli apporti conferiti, a vario titolo, dagli ETS partner.

Art.3–Durata

La presente convenzione rimarrà in vigore, a partire dalla sua sottoscrizione, fino al 14 settembre 2027. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Il presente Accordo, come risultante dalla proposta progettuale co-progettata, potrà essere modificato/integrato, nel periodo di validità, mediante atto aggiuntivo sottoscritto dalle Parti e sottoposto ai competenti Organi di controllo, in relazione a nuove e sopravvenute esigenze, comunque non dipendenti dalla volontà e fatto delle Parti e comunque in quanto funzionale al migliore svolgimento delle attività di interesse generale.

Art.4–Compiti dell’Amministrazione precedente

Per lo svolgimento delle suddette attività l’AP si impegna a:

1. svolgere rispetto ai Soggetti realizzatori coinvolti attività di coordinamento per il corretto, efficiente ed efficace svolgimento dell’attività di attuazione di loro competenza;
2. rendere tempestivamente disponibile agli Enti realizzatori ogni informazione utile all’attuazione delle azioni dell’intervento;
3. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall’art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
4. porre in essere tutte le azioni utili a garantire alla cittadinanza l’accesso al servizio;
5. garantire l’applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, anche da parte del Soggetto realizzatore;
6. garantire la piena attuazione del progetto;
7. partecipare, quando ritenuto necessario, alle attività di coordinamento dei referenti del soggetto realizzatore;
8. impegnarsi a realizzare quanto definito dal Tavolo di coordinamento del progetto
9. partecipare alle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati

Art.5–Responsabile dell’attività e di impegni del Soggetto realizzatore/ETS

Il responsabile della gestione del progetto per l’ETS è _____.

Il responsabile della gestione del progetto – in collaborazione con il responsabile del progetto dell’AP organizza, vigila e relaziona settimanalmente sullo svolgimento delle attività dei centri estivi, in merito al raggiungimento degli obiettivi in fase di coprogettazione.

Il responsabile della gestione del progetto comunica tempestivamente all’AP ogni criticità riscontrata in merito alla gestione dei centri estivi.

Oltre a quanto già indicato, il gestore e organizzatore:

1. gestisce le iscrizioni e le rinunce al centro estivo. Il gestore procederà con le ammissioni al proprio centro estivo in relazione ai posti disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, garantendo accesso prioritario ai bambini residenti nel Comune di San Casciano in Val di Pesa e non residenti che hanno frequentato le scuole del Comune di San Casciano in Val di Pesa per l'anno scolastico appena concluso e rispettando l'obbligo di accogliere un numero minimo di 2 bambini con disabilità per ogni modulo attivato;
2. si adopera per risolvere problematiche connesse ad eventuali eccedenze degli iscritti contattando altro gestore accreditato nel territorio comunale o contattando le famiglie per proporre collocazioni alternative, all'interno dei propri centri estivi anche in altri comuni;
3. cura la campagna di informazione sui centri estivi;
4. è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà stipulare, con primario Assicuratore, idonee coperture assicurative Infortuni e RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio. In particolare: • polizza INFORTUNI a favore degli utenti del servizio; • polizza di responsabilità civile RCT per i danni cagionati a terzi dal soggetto attuatore e dai suoi prestatori d'opera (siano essi dipendenti e non), a copertura delle obbligazioni assunte a seguito dell'approvazione del progetto, con massimale non inferiore a 3.000.000,00 euro unico per sinistro e per anno. In relazione alla presente polizza il Comune dovrà essere espressamente annoverato tra i terzi.
5. Impiega, nell'esecuzione del servizio, personale maggiorenne, dotato delle necessarie attitudini e capacità, fisicamente idoneo, di provata onestà e moralità. Le prestazioni d'opera del personale che il gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel progetto approvato;
6. attiva le procedure necessarie previste dalla normativa nazionale e regionale per la realizzazione dei centri estivi e la somministrazione dei pasti al loro interno;
7. rispetta quanto previsto dalla Legge n.38 del 6 febbraio 2006, “Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet”;
8. mette a disposizione un kit per il primo soccorso conformemente a quanto disposto dal D.M. n.388/2003 e dal D. Lgs. n. 81/2008” e successive modifiche e integrazioni;
9. si impegna a distribuire e raccogliere il materiale inerente gli strumenti di customer satisfaction;
10. si impegna a trasmettere al Comune entro il 30 settembre di ogni anno un report completo sui centri estivi realizzati fornendo i dati minimi sotto riportati: • frequenza media a modulo; • uscite/gite realizzate; • numero di bambini con disabilità presenti in ogni modulo; • criticità riscontrate durante i centri estivi; • media delle rinunce;

11. assume relativamente alle scuole e agli spazi/strutture comunali la piena responsabilità per danni a strutture, oggetti e cose (v. articolo che segue);
12. rispetta gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
13. rispetta le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;
14. rispetta quanto previsto dal D. Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale “per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori”;
15. collabora fattivamente con il Comune per una buona riuscita dei Centri estivi.
16. rispetta la normativa HACCP e prevede, su richiesta delle famiglie, diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali.

Art.6–Obblighi dell’ETS

L’ETS è tenuto all’osservanza e all’applicazione delle norme contrattuali, regolamentali, previdenziali, assicurative e di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il periodo contrattuale, in quanto applicabile.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l’ETS ha l’obbligo di stipulare polizze di responsabilità civile valide per tutto il periodo della convenzione e adeguate a garantire la copertura dei rischi per responsabilità civile (RCO), verso terzi (RCT) e per infortunio dei volontari e/o degli utenti delle attività.

A tal fine l’ETS ha stipulato in data _____ idonea polizza assicurativa RCO con _____ con massimale pari a _____ e idonea polizza RCT con _____ con massimale pari a _____.

L’ETS risponde, inoltre, in proprio per eventuali incidenti o danni procurati dall’uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione. L’AP è esonerato da ogni responsabilità conseguente. Resta a completo ed esclusivo carico dell’ETS qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell’AP.

Art.7–Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione

L’AP verifica settimanalmente i risultati della gestione del servizio Centri Estivi. Il responsabile dell’ETS deve garantire che le risorse umane impiegate svolgano l’attività in stretta collaborazione con l’eventuale coordinatore delle attività individuato dall’AP. L’AP è tenuta a comunicare immediatamente al Responsabile dell’ETS ogni evento che possa incidere sull’attività di

collaborazione, nonché a comunicare tempestivamente all'organizzazione ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione.

Art.8–Contributo pubblico

Nel rispetto delle regole in ordine al regime di ammissibilità e rendicontabilità delle voci di spesa, stabilite dall'Avviso e dalla relativa documentazione allegata, l'Ente pubblico riconoscerà i contributi pubblici, nella misura massima prevista dagli atti della procedura.

Gli importi sopra indicati saranno riconosciuti mediante accredito sul C/C _____ intestato a _____ presso _____ Codice Iban: _____, successivamente alla verifica di tutti gli adempimenti di legge previsti e la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.mm.;

L'ETS, al fine di ottenere il riconoscimento dei contributi, invia – entro giorni antecedenti la data di concessione del contributo, copia in digitale della documentazione attestante le spese sostenute per il personale, per il materiale d'uso, per il servizio refezione, per la realizzazione di gite ed uscite oltre ad una relazione sintetica sulle attività svolte, sugli obiettivi raggiunti e sulle eventuali criticità riscontrate.

Alla relazione delle attività svolte è altresì allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS ai sensi del DPR n. 445/2000, in ordine all'ammissibilità e all'entità delle spese sostenute rispetto alle relative voci ivi indicate.

L'intera documentazione contabile inerente le attività oggetto della convenzione, comprensiva dei documenti amministrativi originali, dovrà essere conservata dall'ETS e posta a disposizione dell'AP per eventuali ulteriori verifiche. All'avvio del servizio, sulla base della documentazione presentata in fase di coprogettazione, l'A.P. potrà anticipare una percentuale del contributo concordato.

Art.9–Riduzione e revoca del contributo

L'ETS, ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni di cui alla presente Convenzione, potrà essere destinataria di un provvedimento di revoca, parziale o totale, del contributo, tenendosi altresì conto della specificità del rapporto collaborativi discendente dalla sottoscrizione del presente accordo.

L'AP adotta il provvedimento di revoca nel rispetto dei principi in materia di giusto procedimento.

Art.10–Risoluzione

L'AP, tenendo comunque conto della peculiare natura giuridica del rapporto di collaborazione attivato sulla base della disciplina speciale in materia di ETS,, può risolvere in ogni momento,

previa diffida di almeno 15 giorni a mezzo PEC, la presente Convenzione per grave inadempienza degli impegni assunti, ovvero per:

- provata inadempienza da parte dell'ETS degli impegni previsti nei precedenti articoli;
- gravi violazioni in ordine all'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, contestate e non eliminate dall'ETS entro il termine concesso, anche a seguito di diffide formali dell'AP;

La clausola risolutiva opera anche nei seguenti casi:

- in caso di perdita dei requisiti di partecipazione;
- inosservanza delle leggi in materia di Terzo Settore, di lavoro, di sicurezza sul lavoro, di tutela dell'ambiente, di previdenza e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, per quanto applicabili;
- violazione accertata degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- mancata realizzazione dell'attività di cui alla presente convenzione;
- modifica in modo significativo e sostanziale delle attività contenute nel progetto approvato, in assenza di condivisione con l'AP.

L'AP si riserva, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. All'ETS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art.11–Divieto di cessione

È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'AP. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nella convenzione in essere con l'AP. L'esecuzione della convenzione, anche parzialmente, ad opera di terzi dovrà essere autorizzata dall'AP.

Art.12–Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione viene effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR"), dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 (Codice Privacy) e successive modifiche e integrazioni.

L'ETS si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcun utilizzo non autorizzato di tali informazioni e dati.

Art.13–Codice di Comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” l'ETS e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori, a qualsiasi titolo e compatibilmente con il ruolo e l'attività svolta, osserveranno, pena la risoluzione della convenzione, gli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice per quanto compatibili.

Art.14–Registrazione

La registrazione della presente Convenzione avviene in caso di uso. Si applica la vigente disciplina.

Art.15–Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente avviso, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia il foro competente è quello di FIRENZE.

Art.16–Rinvii normativi

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si applicano le norme del CTS, del Codice Civile e le altre disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano la materia.

* * *

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Luogo _____, data _____

Per l'Amministrazione procedente Per l'ETS